



SCUOLA

Basta autonomia differenziata

Comunicato stampa della FLC CGIL



Nelle scorse settimane abbiamo denunciato con forza come il caos delle aperture e delle chiusure delle scuole a seconda delle decisioni dei singoli presidenti delle Regioni sommato all'incapacità di coordinamento del governo, stia conducendo verso concrete forme di autonomia differenziata, che la FLC CGIL considera il pericolo più grave per il sistema nazionale di istruzione e, di conseguenza, per l'unità del nostro Paese.

La confusione si sta trasferendo, inevitabilmente, anche nelle aule di tribunale. Il TAR Lombardia e il TAR Emilia con specifici provvedimenti cautelari, hanno annullato le ordinanze di sospensione delle attività didattiche adottate dalle rispettive Regioni. Il TAR Sicilia e il Tar Puglia invece, hanno respinto i ricorsi contro analoghi provvedimenti delle Regioni. Nei tribunali si inizia a verificare se i provvedimenti delle Regioni siano coerenti con il perimetro delle competenze definite dalla nostra Costituzione.

La misura è colma. Il rinvio dell'apertura delle attività didattiche era e deve essere del governo nella sua collegialità senza delegare più nulla alle Regioni a causa dell'incapacità del governo stesso di decidere. Per questo chiediamo a governo e Parlamento di cancellare da subito i poteri inopinatamente attribuiti alle Regioni anche sulla scuola, dal decreto legge 33/20.

La FLC CGIL, nel proprio ruolo di garante delle migliori condizioni di esercizio del diritto allo studio e alla salute, continuerà a collaborare per la riapertura delle scuole in presenza e in sicurezza, ma in mancanza di risposte credibili e in tempi brevi, metterà in campo tutte le iniziative di mobilitazione consentite dalla situazione che stiamo vivendo.



UNIAMOCI PER SALVARE L'ITALIA

LA CGIL ADERISCE ALL'APPELLO PROMOSSO DA ASSOCIAZIONI, SINDACATI, PARTITI E MOVIMENTI

Associazioni, partiti, movimenti e sindacati si alleano perché "per sconfiggere la pandemia, ricostruire il Paese, promuovere una democrazia più ampia e più forte, urge l'impegno delle forze migliori della società". Ancora una volta associazioni, partiti, movimenti e sindacati che hanno a cuore la tenuta democratica del Paese si alleano e lanciano un appello perché, scrivono, "per sconfiggere la pandemia, ricostruire il Paese, promuovere una democrazia più ampia e più forte, urge l'impegno delle forze migliori della società".

L'APPELLO INTEGRALE - PAGINA 4

PERSONALE ATA

Graduatoria di terza fascia



Partito il confronto sul rinnovo

La novità principale consiste nella possibilità di presentare la domanda unicamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione POLIS.

La FLC CGIL ha chiesto di differire la pubblicazione del bando a quando le scuole saranno fuori dalla campagna vaccinale e un nuovo incontro per valutare il funzionamento della piattaforma su POLIS.

PAGINA 3 - ULTERIORI INFORMAZIONI

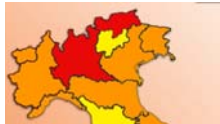
SUPPLENTI COVID

Pagamento degli stipendi



A gennaio liquidazione completa delle spettanze

Nel giro di 10 giorni, grazie anche alla nostra costante pressione e vigilanza, saranno liquidate sia le spettanze stipendiali dell'organico aggiuntivo a tempo determinato assunto in contrasto alla pandemia nonché quelle relative al personale con incarichi di supplenza breve e saltuaria sia tutte le spettanze stipendiali maturate dal personale supplente assunto in sostituzione del medesimo personale aggiuntivo.



IL NUOVO DPCM COSA CAMBIA PER LA SCUOLA

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm del 14 gennaio 2021 contenente le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid 19. Le disposizioni si applicano dalla data del 16 gennaio 2021, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020, e sono efficaci fino al 5 marzo 2021. Per le scuole, entrano in vigore dal 18 gennaio. Riepiloghiamo di seguito le misure concernenti le scuole.

Superiori in presenza dal 50 al 75%

Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, in modo che a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Scuole infanzia e primo ciclo interamente in presenza

L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza.

Concorsi

Il Dpcm prevede che è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica.

A decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile. Resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto.

Uso dei dispositivi di protezione

È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

Revisione piano ATA

Le scuole secondarie di secondo grado modulano il piano di lavoro del personale ATA, gli orari delle attività didattiche per docenti e studenti, nonché degli uffici amministrativi, sulla base delle disposizioni della presente lettera.

Corsi di formazione

I corsi di formazione possono svolgersi solo con modalità a distanza. Sono consentiti in presenza, tra gli altri, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessaria, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, comunque sempre da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

Scuole nelle zone rosse

Il Dpcm, per le aree del territorio nazionale che si trovano nelle c.d. zone rosse, prevede che resta fermo lo svolgimento in presenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, dei servizi educativi per l'infanzia e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, per le classi seconda e terza delle scuole medie e per tutte le classi delle scuole superiori le attività scolastiche e didattiche le lezioni si svolgono esclusivamente con modalità a distanza.

Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Riunioni degli organi collegiali

Le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado continuano a essere svolte solo con modalità a distanza.

Attività di PCTO

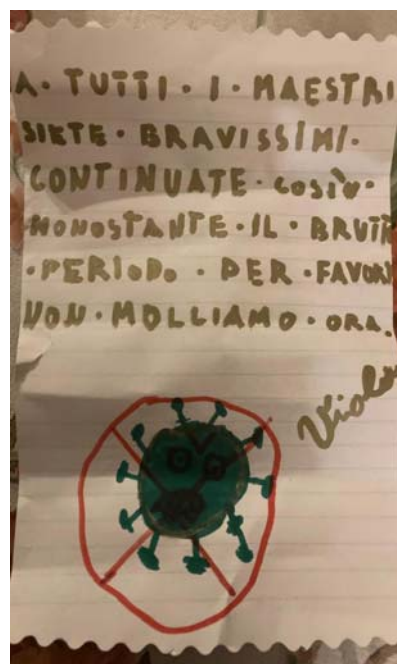
Sono fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

Viaggi di istruzione

Continuano ad essere sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche.

Spostamenti

Anche nelle zone arancioni e rosse, sono sempre consentiti gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita.





BUSTA PAGA

BONUS 100 EURO PER CHI HA LAVORATO A MARZO SCORSO

Bonus 100 euro netti da corrispondere ai titolari di redditi di lavoro dipendente che hanno lavorato a marzo scorso, in piena pandemia, con attività in presenza. Il bonus, precisa il Ministero con la nota. n. 484 del 9 gennaio 2021, spetta anche al personale scolastico che ha svolto la propria attività a scuola.

L'articolo 63 del Decreto Cura Italia del 17 marzo prevede che "ai titolari di redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che possiedono un reddito complessivo da lavoro dipendente dell'anno precedente di importo **non superiore a 40.000 euro** spetta un premio, per il mese di marzo 2020, che non concorre alla formazione del reddito, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti nella propria sede di lavoro nel predetto mese".

A chi spetta il bonus 100 euro

Il premio di 100 euro in busta paga per i lavoratori dipendenti, quindi, spetta soltanto a chi ha continuato a lavorare nella sede di lavoro nel mese di marzo 2020.

Anche se in diverse regioni le attività didattiche sono state sospese già alla fine di febbraio, a livello nazionale la sospensione è stata predisposta dal 5 marzo.

Il bonus, rimodulato sugli effettivi giorni lavorati nella sede di lavoro, per i lavoratori dipendenti, quindi, sarà corrisposto, rimodulato in base agli effettivi giorni lavorati a marzo nella scuola a:

- i docenti che hanno lavorato fino al 4 marzo;
- ai Dirigenti scolastici che si sono recati a scuola durante la sospensione dell'attività didattiche (anche solo per parte del mese di marzo);
- al personale ATA, compresi i DSGA, che si è recato a scuola per svolgere quelle individuate come attività indifferibili dai dirigenti scolastici.

Per capire l'importo spettante si deve utilizzare il rapporto tra i giorni di presenza in sede (indipendentemente dal numero di ore prestate) effettivamente lavorati nel mese di marzo 2020 e quelli lavorabili, che sono:

- a) 22 se la settimana lavorativa è articolata su 5 giorni (lun-ven);

- b) 26 se la settimana lavorativa è articolata su 6 giorni (lun-sab).

Il premio sarà, quindi, rapportato ai giorni effettivamente lavorati considerando che i 100 euro spettano solo a chi ha lavorato 22 giorni per settimana articolata su 5 giorni e 26 giorni per settimane lavorativa su 6 giorni. Per tutti gli altri, l'importo spettante sarà rimodulato sui giorni effettivamente lavorati.

Il **premio non spetta** per i giorni in cui il lavoratore non ha svolto la propria attività lavorativa presso la sede di lavoro, in quanto ha espletato l'attività lavorativa in telelavoro o in smart working, ovvero è stato assente per ulteriori motivazioni (ferie, malattia, permessi retribuiti o non retribuiti, congedi, ecc.).

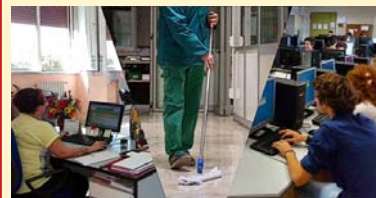
Si precisa che:

- nel caso in cui il dipendente abbia svolto il servizio di interesse in un'unica istituzione scolastica, a quest'ultima è richiesto di calcolare l'importo da erogare per ciascun lavoratore ed inserirlo nella rilevazione;
- nel caso in cui il dipendente abbia svolto il servizio di interesse in più istituzioni scolastiche, una soltanto di queste effettuerà la rilevazione collezionando i giorni di presenza del dipendente nei diversi istituti di servizio. Si chiede di prestare attenzione al fine di non conteggiare più volte un unico giorno di presenza in diversi istituti.

Quando sarà in busta paga

Sfumata la possibilità di avere il bonus in busta paga entro fine 2020, la nota del Ministero non indica dei tempi certi per effettuare questo pagamento per il personale della scuola. Pertanto, al momento non si conosce la data in cui il premio verrà corrisposto. Tuttavia la nota è sicuramente un passo avanti nella giungla della burocrazia italiana.

PERSONALE ATA GRADUATORIA TERZA FASCIA



Il 14 gennaio 2021, alle ore 10, si è tenuto, in videoconferenza, l'incontro tra Ministero e i sindacati in merito all'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia del personale ATA, che avranno validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Il Ministero ha illustrato una bozza di bando che, nei contenuti, non si discosta sostanzialmente da quello precedente (DM 640/2017).

La novità principale consiste nella possibilità di presentare la domanda unicamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione POLIS.

Non è stata ancora fissata una data precisa di avvio delle procedure, ma come FLC CGIL, abbiamo espresso la nostra preoccupazione per i carichi di lavoro delle segreterie, quindi, l'esigenza di conciliare il rinnovo e l'uscita delle graduatorie in tempo utile per settembre con le eventuali sovrapposizioni di ulteriori attività, come l'avvio della prossima campagna vaccinale per le scuole, le operazioni di mobilità, l'emanazione del bando dei 24 mesi.

Inoltre, abbiamo reclamato, ancora una volta, la necessità di una revisione urgente del Regolamento sulle supplenze del personale ATA (DM 430/2000) che è correlato alle graduatorie suddette. Solo con questo strumento si possono aggiornare e rendere omogenee tutte le tabelle con la valutazione dei titoli e servizi.

Tra le richieste avanzate dalla FLC CGIL quella di rendere subito disponibili a sistema i punteggi pregressi, in modo che i candidati inseriscano solo i titoli e servizi per i quali non era stata precedentemente richiesta la valutazione e che sono già acquisiti dal sistema.

Nel corso dell'incontro abbiamo chiesto una nuova riunione per verificare l'impiego della procedura informatica che dovrà funzionare in modo adeguato.

Il Ministero ha preso l'impegno a riconvocare le Organizzazioni sindacali per la prossima settimana.



facebook
CGIL Reggio Emilia



facebook
FLC CGIL Reggio Emilia

UNIAMOCI PER SALVARE L'ITALIA

Appello di Associazioni, Movimenti, Partiti, Sindacati nazionali

16 gennaio 2021

Uniamoci per salvare l'Italia. Per sconfiggere la pandemia, ricostruire il Paese, promuovere una democrazia più ampia e più forte, urge l'impegno delle forze migliori della società. Occorre una nuova visione per il nostro Paese. Cambiare per rinascere, ricomporre ciò che è disperso, unire ciò che è diviso, donare vicinanza dove c'è solitudine, vincere la paura costruendo fiducia.

Lanciamo un appello per una grande alleanza democratica e antifascista per la persona, il lavoro e la socialità, mettendo a valore ogni energia disponibile dell'associazionismo, del volontariato, del Terzo settore, del movimento sindacale, della cooperazione, delle giovani generazioni, del mondo della cultura, dell'informazione, delle arti e della scienza, della società civile, della buona economia, col sostegno delle istituzioni e dei partiti democratici.

Un'alleanza che guardi al dramma presente attraverso i valori della solidarietà e della prossimità promuovendo una nuova cultura politica dell'ascolto e dell'incontro, ma guardi anche al futuro, affinché l'Italia del dopo Covid non sia la restaurazione dei vecchi e fallimentari modelli economici e valoriali, ma si avvii verso il cambiamento sulla strada tracciata dalla Costituzione.

Un'alleanza che contrasti l'insopportabile crescere delle disuguaglianze, combatta l'avanzare incessante delle mafie e della corruzione, sostenga il valore della vita e la dignità della persona umana e il lavoro come fondamento della Repubblica, assuma il valore e la cultura della differenza di genere, rivendichi la tutela della salute come diritto fondamentale, la centralità della scuola e della formazione, la piena e reale libertà di informazione oggi insidiata da vere e proprie intimidazioni.

Un'alleanza che unisca giovani e anziani, donne e uomini, laici e religiosi, persone di diverse opinioni, ma unite sui principi dell'antifascismo, per un Paese che torni a progredire pienamente, su basi nuove, sulla strada della democrazia e della partecipazione e dove l'economia sia finalmente al servizio della società e della persona, come più volte ricordato anche da Papa Francesco.

Un'alleanza che abbia a base i valori non negoziabili della pace e dei diritti umani, che si opponga all'escalation dei focolai di guerra che generano una insensata corsa alla produzione di armamenti, che abbia nell'agenda e nel cuore l'impegno per la difesa dell'ambiente e contro la crisi climatica, che guardi all'Europa davvero dei popoli, un'Europa come una risorsa e non come un nemico, che si opponga ad ogni violazione della legalità democratica, che consegni al nostro popolo e alle giovani generazioni l'insegnamento del passato e la speranza del futuro.

Un'alleanza che dia nuova vitalità alla partecipazione democratica in un Parlamento del quale sia assicurata la centralità nei processi politici e decisionali.

La democrazia infatti non è un bene acquisito per sempre, ma richiede cure quotidiane, come dimostrano i drammatici fatti di Capitol Hill e le gravissime responsabilità di Trump.

Questo è il messaggio che intendiamo portare ovunque sul territorio, affinché si trasformi in una inedita, pacifica e potente mobilitazione nazionale.

Abbiamo alle spalle una straordinaria esperienza di valori chiamata Antifascismo e Resistenza, sulla cui base sono nate la Repubblica e la Costituzione, cioè la nuova Italia. Sono i valori della giustizia sociale, della libertà, della democrazia, della solidarietà, della pace, del lavoro. È giunto il momento di promuovere con lo sguardo di oggi un impegno democratico e antifascista che viene da lontano: uniamoci per salvare l'Italia, uniamoci per cambiare l'Italia.

**ANPI • ACLI • ANED • ANPPA • ARCI • ARTICOLO 1 • ARTICOLO 21 • ARS • CGIL • CISL •
COMITATI DOSSETTI • CDC • CUS • FIAP • FIVL • FONDAZIONE CVL • ISTITUTO ALCIDE
CERVI • LEGAMBIENTE • LIBERA • LIBERTÀ E GIUSTIZIA • M5S • PCI • PD • PRC • RETE
DELLA CONOSCENZA • 6000SARDINE • SI • UIL • UDU**



GEDENK- UND
BILDUNGSSTÄTTE
HAUS DER
WANNSEE-KONFERENZ

Seminario gratuito online
in occasione della
Giornata della Memoria 2021

Gennaio 1942: la conferenza di Wannsee



Il 20 gennaio 1942, alti rappresentanti delle SS, del partito nazista NSDAP e di diversi ministeri si riunirono sulle sponde del lago Wannsee a Berlino, in una lussuosa villa del 1915.

Quella che oggi viene definita la "Conferenza di Wannsee" fu convocata e diretta da Reinhard Heydrich, il capo del servizio di sicurezza del Reich (RSHA). Questa aveva come scopo la pianificazione e il coordinamento per la deportazione e lo sterminio degli ebrei europei.

In collaborazione con l'odierno importante luogo di memoria e di educazione civica, Istoreco organizza da anni corsi di formazione e viaggi di studio per docenti a Berlino.

Questo seminario si rivolge a docenti interessati a future attività di Istoreco in collaborazione con *La villa della conferenza di Wannsee*, ma è aperto anche alla cittadinanza interessata.

Mercoledì 20 gennaio 2021- ore 18.00

Iscrizioni entro il 18 gennaio

La conferenza di Wannsee e il suo ruolo nella progettazione dello sterminio degli ebrei europei

Simonetta Gilioli,
presidente Istoreco Reggio Emilia
dialoga con
Flavia Citrigno e Tommaso Speccher,
memoriale La villa della conferenza di Wannsee

Mercoledì 27 gennaio 2021- ore 18.00

Iscrizioni entro il 25 gennaio

*Il memoriale e la sua offerta didattica:
come raccontare la Conferenza di Wannsee oggi*

Alessandra Fontanesi,
responsabile didattica Istoreco Reggio Emilia
dialoga con
Flavia Citrigno e Tommaso Speccher,
memoriale La villa della conferenza di Wannsee

Le iniziative si svolgeranno su piattaforma **zoom**.
Per iscriversi mandare una mail a:
segreteria didattica@istoreco.re.it
Una volta ricevuta l'iscrizione vi invieremo il link per partecipare all'iniziativa.



CORSO PREPARAZIONE CONCORSI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

In occasione del Concorso a cattedra per la scuola dell'infanzia e primaria **FLC CGIL di Reggio Emilia** mette a disposizione dei propri iscritti e a chi intende iscriversi le registrazioni vocali degli incontri del Corso organizzato inverno 2019/20 corredati da materiali/slide prodotti a supporto e integrazione del corso stesso.

Il corso è articolato in lezioni e simulazioni. Prevede momenti di riflessione teorica sulle didattiche e metodologie dell'apprendimento e momenti di approfondimento utili per affrontare la prova preselettiva e la prova scritta.

LEZIONE 1 (Durata: 02:38:32)

I contenuti dei campi di esperienza, delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici:

- DM 254/2012: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
 - D.lgs 65/2017: Istituzione del sistema integrato di educazione
- Relatore: **Nicola Barbieri**, professore associato di Storia della pedagogia - Unimore

LEZIONE 2 (Durata: 02:41:49)

Autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999. Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche. Governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I). Ordinamenti didattici del segmento da zero ai sei anni e del primo ciclo di istruzione

- DPR 89/2009: Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- D.lgs 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Relatore: **Lorenzo Franchini**, dirigente scolastico

LEZIONE 3 (Durata: 02:39:16)

Psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico, psicologia dell'educazione.

Aspetti emotivi ed motivazionali

Relatrice: **Alessia Cadamuro**, ricercatrice di Psicologia dello sviluppo edell'educazione - Unimore

LEZIONE 4 (Durata: 02:39:08)

Normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati):

- Legge 104/1992 (articoli di interesse);
- Legge 170/2010: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- D.lgs 66/2017: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19.02.2014).

Relatore: **Matteo Muratori**, docente a contratto di Didattica e pedagogia speciale - Unimore

LEZIONE 5 (Durata: 02:14:52)

Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola, anche realizzando esperienze di continuità orizzontale e verticale.

Relatrice: **Anna Dipace**, professoressa associata di Pedagogia sperimentale - Unimore

LEZIONE 6 (Durata: 02:46:11)

Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione scolastica.

Organizzazione di procedure finalizzate all'inclusione delle diversità nella classe e nel sistema scuola.

Relatore: **Enrico Giliberti**, ricercatore di Didattica e pedagogia speciale - Unimore

LEZIONE 7 (Durata: 02:41:02)

Competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimedia più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimenti anche con riferimenti al Piano nazionale

Scuola digitale. Conoscenze nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe.

Relatrice: **Anna Dipace**, professoressa associata di Pedagogia sperimentale - Unimore

SIMULAZIONI

LEZIONE 8 Inglese (Durata: 01:36:24)

LEZIONE 12 Inglese (Durata: 00:39:32)

LEZIONE 13 Inglese (Durata: 00:35:29)

LEZIONE 14 Inglese (Durata 00:41:08)

LEZIONE 15 Inglese (Durata 01:21:08)

Relatore: **Roberto Rossi**, Professore scuola secondaria

LEZIONE 9 Prova scritta (Durata: 02:24:22)

LEZIONE 10 Prova scritta (Durata: 02:23:46)

Relatore: **Nicola Barbieri**, professore associato di Storia della pedagogia - Unimore

LEZIONE 11 Prova pre-selettiva (Durata: 02:44:44)

Relatrice: **Raffaella Brunelli**, Docente - Presidente Proteo Fare-Sapere di Rimini

Per informazioni e per iscrizioni:

ELISABETTA BRAGLIA

cell. 342 1040200;

elisabetta.braglia@er.cgil.it



CORSO PREPARAZIONE CONCORSI SCUOLA SECONDARIA

In occasione del Concorso a cattedra per la scuola secondaria FLC CGIL di Reggio Emilia mette a disposizione dei propri iscritti e a chi intende iscriversi le registrazioni vocali degli incontri del Corso organizzato primavera 2020 corredati da materiali/slide prodotti a supporto e integrazione del corso stesso.

Il corso è articolato in lezioni e simulazioni. Prevede momenti di riflessione teorica sulle didattiche e metodologie dell'apprendimento e momenti di approfondimento utili per affrontare la prova preselettiva e la prova scritta.

LEZIONE 1 (Durata: 02:30:38)

Excursus normativo

- Autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999
- Ordinamenti didattici della scuola secondaria di I grado
- Indicazioni e riordino dei cicli del II grado
- Legge 107/2015 e D.lgs 62/2017

Relatore: **Lorenzo Franchini**, dirigente scolastico

LEZIONE 2 (Durata: 02:46:56)

Informatica, stili di apprendimento, didattica laboratoriale

- Stili e ambienti di apprendimento
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Coding e Flipped Classroom

Relatrice: **Claudia Bellini**, dottoressa, ricercatrice – Unimore

LEZIONE 3 (Durata: 02:11:16)

- Governance delle istituzioni scolastiche;
- Stato giuridico del docente;
- Contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova;
- Compiti e finalità di Invalsi e Indire;
- Il sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013).

Relatore: **Mario Ricciardi**, docente del Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bologna

LEZIONE 4 (Durata: 02:28:54)

I Documenti della Scuola

- Rav, Pdm e Ptof e Rendicontazione sociale;
- Le competenze degli Organi Collegiali in materia di autovalutazione e valutazione;
- I Documenti Europei In Materia Educativa e le raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 per competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

Relatore: **Lorenzo Franchini**, dirigente scolastico IC Busana

LEZIONE 5 (Durata: 03:54:55)

- Psicologia dell'apprendimento scolastico
- Psicologia dell'educazione
- Processi cognitivi e metacognitivi

Relatore: **Alessia Cadamuro**, Professoressa Associata di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Unimore

LEZIONE 6 (Durata: 02:58:38)

Didattica individualizzata e personalizzata

- Inclusione scolastica
- Organizzazione di procedure finalizzate all'inclusione delle diversità nella classe e nel sistema scuola

Relatore: **Stefano Melandri**, professore scuola secondaria II grado

LEZIONE 7 (Durata: 02:14:48)

Modelli per la progettazione didattica

- Unità di apprendimento/competenza
- Elementi strutturali della progettazione didattica: competenze
- Progettazione di percorsi disciplinari
- Elementi per un intervento didattico efficace

Relatrice: **Cinzia Ruozzi**, professoressa scuola secondaria II grado

LEZIONE 8 (Durata: 02:38:01)

Capacità di progettazione curricolari e padronanza delle tematiche legate all'autovalutazione e autovalutazione

- Prove tradizionali, oggettive e semistrutturate, prove per la valutazione delle competenze
- Valutazione degli apprendimenti e delle competenze, valutazione diagnostica, formativa e sommativa, valutazione e certificazione delle competenze,
- Valutazione degli esiti di apprendimento, autovalutazione e miglioramento dei risultati, il sistema nazionale di valutazione e valutazione della scuola (RAV).

Relatore: **Ivano Vaccari**, dirigente scolastico

LEZIONE 9 (Durata: 02:44:16)

Conoscenze pedagogico-didattiche

- Competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola,
- Esperienze di continuità orizzontale e verticale; Stili di apprendimento; Ambienti di apprendimento; Compiti di realtà

Relatrice: **Anna Dipace**, professoressa associata di Pedagogia sperimentale - Unimore

SIMULAZIONI

LEZIONE 10 Prova pre-selettiva (Durata: 02:55:44)

Relatrice: **Raffaella Brunelli**, Docente - Presidente Proteo Fare Sapere di Rimini

LEZIONE 11 Inglese (Durata: 00:39:32)

LEZIONE 12 Inglese (Durata: 00:35:29)

LEZIONE 13 Inglese (Durata: 00:41:08)

LEZIONE 14 Inglese (Durata: 00:41:08)

Relatore: **Roberto Rossi**, professore scuola secondaria

Per informazioni e per iscrizioni:

ELISABETTA BRAGLIA

cell. 342 1040200;

elisabetta.braglia@er.cgil.it



FLC CGIL
Reggio Emilia
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ELISABETTA BRAGLIA
cell. 342 1040200;
elisabetta.braglia@er.cgil.it

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA
tel. 0522 457263;
daniele.fersurella@er.cgil.it

Collaboratore per problemi amministrativi

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

(Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.30 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.30 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 16.00 alle 18.30

SCANDIANO

La consulenza in presenza
è sospesa

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.



ANTICIPO TFR/TFS DIPENDENTI PUBBLICI

Per chi è andato in pensione è possibile presentare domanda di anticipo TFS/TFR fino a 45 mila euro netti, anche tramite il Patronato INCA CGIL

A CHI SPETTA

Possono chiedere l'anticipo del TFS/TFR, non ancora liquidato dall'ente erogatore:

- i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il personale degli enti pubblici di ricerca, cui è liquidata la pensione in "quota 100";
- i soggetti che accedono, o che hanno avuto accesso, prima del 29 gennaio 2020 (data di entrata in vigore del D.L. n. 4/2020), al trattamento di pensione.

La circolare Inps 130/2020, ha precisato che l'anticipo Tfr/tfs può essere richiesto per queste pensioni:

- pensioni di vecchiaia,
- pensione anticipata,
- pensione anticipata con Quota 100.

A CHI PRESENTARE DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Il lavoratore pubblico interessato dovrà richiedere all'Ente erogatore del TFS/TFR la certificazione del diritto all'anticipazione: Se l'ente che eroga il trattamento è l'Inps, la domanda dovrà essere presentata secondo

le istruzioni indicate nell'apposita sezione del portale dell'Istituto.

VERIFICA CERTIFICAZIONE

La certificazione prodotta dalla competente struttura territoriale INPS sarà resa disponibile nell'Area riservata del cittadino. Il richiedente potrà visualizzare, accedendo al "Cassetto previdenziale" tramite PIN dispositivo o SPID (di 2° livello), il prospetto sulla base del quale è stata predisposta la relativa certificazione.

COME CHIEDERE L'ANTICIPO

Il richiedente in possesso della predetta certificazione presenta la domanda di anticipo TFS/TFR ad una delle banche che aderiscono all'iniziativa mediante iscrizione al portale www.lavoropubblico.gov.it/anticipotfs-tfr con allegati questi documenti:

- certificazione del diritto al TFS/TFR e del relativo ammontare complessivo;
- la proposta di contratto di anticipo TFS/TFR debitamente sottoscritta dallo stesso richiedente;
- la dichiarazione sullo stato di famiglia.

INFO E APPUNTAMENTI

TEL. 0522 457346

Da lunedì a venerdì ore 9:00-12:30/15:00 -17:30 - E-mail: re.info.spi@er.cgil.it

PATRONATO INCA

ACCESSO SOLO SU APPUNTAMENTO

Contattaci allo 0522 457 248

Scrivi a:

Settore Inps: inca.reggio.previdenza@er.cgil.it

Settore Pubblico Impiego: inca.reggio.previdenzapubblica@er.cgil.it

ANF e Disoccupazione: inca.reggio.ammortizzatorisociali@er.cgil.it

Settore Inail: inca.reggio.dannidalavoro@er.cgil.it

Settore Estero: inca.reggio.previdenzaestera@er.cgil.it



il Patronato della CGIL